ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 18

ORIGINALE

---

1. OGGETTO: Proposta di protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio ed Ente Parco dell'Etna per l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione a rete degli immobili pubblici situati lungo itinerari storico- religiosi e ciclopedonali per favorire il turismo lento, la scoperta dei territori e destinazioni minori attraverso la mobilità dolce del territorio";

==========

L'anno duemiladiciotto , il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di seconda convocazione nelle persone dei sigg.:

Presenti :

1. Salvatore Gabriele Ragusa– Commissario Straordinario
2. Carbone Angelo - Delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania
3. Khail Giulio– Delegato del Sindaco del Comune di Biancavilla
4. Di Francesco Ernesto – Delegato del Sindaco del Comune di Bronte
5. Scuderi Carlo – Delegato del Sindaco del Comune di Linguaglossa
6. De Luca Giuseppe- Sindaco del Comune di Maletto
7. Fallica Antonio – Sindaco del Comune di Pedara
8. Di Bella Roberto – Delegato del Sindaco del Comune di Ragalna
9. Pillera Alfio–Delegato del Sindaco del Comune di Randazzo
10. Scandurra Giuseppe – Delegato del Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia

Assente

1. Commissione Straordinaria Comune di Trecastagni
2. Sindaco del Comune di Adrano
3. Sindaco del Comune di Belpasso
4. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
5. Sindaco del Comune di Giarre
6. Sindaco del Comune di Mascali
7. Sindaco del Comune di Milo
8. Sindaco del Comune di Sant'Alfio
9. Sindaco del Comune di Viagrande
10. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea
11. Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo
12. Sindaco del Comune di Nicolosi

Presenti 10
Assenti 12

Numero legale in seconda convocazione 1/3 dei componenti pari ad otto consiglieri presenti.
Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà ,
E' presente il Direttore reggente Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi . Sono presenti la Dott.ssa Maria Grazia Torrisi, dirigente U.O. n. 3, e l'Ing Giuseppe Di Di Paola , dirigente U.O. n. 5;

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti i Pasquale Moschetto e Scibilia Vincenzo

Scrutatori De Luca Giuseppe, Fallica Antonio e Di Bella Roberto

Il Commissario introduce l'argomento precisando che sono intercorse intese con l'Azienda Del Demanio per la valorizzazione di due beni di proprietà dell'Ente Parco e specificatamente Villa Manganelli in Zafferana Etnea e il Grande Albergo dell'Etna in Ragalna;
Da parte dell'Azienda del Demanio è stato di recente proposto all'Ente un protocollo di intesa, che è stato trasmesso ai Sigg.ri Consiglieri, rivolto all' avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione a rete degli immobili pubblici situati lungo itinerari storico- religiosi e ciclopedonali per favorire il turismo lento, la scoperta dei territori e destinazioni minori attraverso la mobilità dolce del territorio";
Il Commissario precisa che, in considerazione dell'importanza dell'argomento, ha ritenuto di sottoporlo al Consiglio del parco richiedendo la presenza alla seduta del Dott. Ciolino, dirigente dell'Agenzia del Demanio, per meglio e più dettagliatamente illustrare i contenuti del protocollo e dei rapporti tra Agenzia del Demanio e Parco.

Entrano Puglisi Ignazio, Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo e Angelo Pulvirenti, Sindaco del Comune di Nicolosi, Presenti n. 12
I
l Sindaco di Pedara, Antonio Fallica, sottolinea la sensibilità del Commissario Straordinario nell'avere voluto investire il Consiglio di una questione che avrebbe potuto , nell'ambito delle proprie attribuzioni, decidere anche senza il parere del Consiglio.

Il Commissario invita quindi il Dott. Ciolino, dirigente dell'Agenzia del Demanio, ad illustrare i contenuti dell'iniziativa e del protocollo di intesa al Consiglio.

Il Dott. Ciolino riassume i rapporti instauratesi i tra Agenzia del Demanio ed in generale Enti Pubblici anche diversi dallo Stato, volti alla valorizzazione di beni immobili di proprietà pubblica. Ricorda che il parco dell'Etna aveva già partecipato all'iniziativa "Valore Paese Dimora" e che i due edifici sono presenti nella Piattaforma dell'Agenzia per la pubblicità sia nazionale che all'estero ed in tal senso consegna ai componenti del Consiglio la Brochure già realizzata e pubblicizzata.

Il Dott. Ciolino illustra quindi i contenuti del protocollo di intesa proposto volto a formalizzare un accordo di massima tra l'Ente Parco e l'Agenzia del Demanio che si sostanziano in un supporto dell'Agenzia nella ricerca di investitori privati attraverso l'istituto della " concessione" con espletamento di procedure pubbliche, che restano comunque in capo all'Ente Parco, con il supporto tecnico ed esperienziale dell'Agenzia.

Il Delegato del Sindaco della Città Metropolitanan di Catania chiede chiarimenti in ordine agli obblighi del parco scaturenti dal protocollo ed in particolare nel caso di eventuali ritardi.

Il Dott. Ciolino chiarisce che il protocollo proposto ha natura di accordo di massima , rispetto al quale gli Enti firmatari hanno l'obbligo di un coordinamento tra di loro anche sotto il profilo della tempistica nel rilascio di eventuali pareri, autorizzazioni e procedure amministrative in generale nei confronti dell'eventuale " concessionario" privato. Il Parco , sino alla emanazione del Bando di concessione resta ovviamente libero di attivare altre e diverse forme di valorizzazione del bene Dopo la pubblicazione del Bando e l'eventuale assegnazione della concessione , ovviamente, deve tenersi conto dei diritti del terzo interessato (il Concessionario privato).

Il Sindaco di Pedara chiede ulteriori delucidazioni sia sulla competenza d emanare il Bando sia sugli aspetti finanziari complessivi.

Il Dott. Ciolino chiarisce che la competenza all'emanazione del Bando resta in capo all'Ente proprietario, a cui, in virtù del protocollo di intesa, l'Agenzia darà la necessaria assistenza. Per quanto concerne gli aspetti finanziari la concessione ovviamente è a titolo oneroso con un canone che andrà al Parco dell'Etna , ente proprietario del bene, prevede un investimento ad eslcusivo carico del privato e la presentazione di piani di investimento adeguati. Ovviamente dovrà rapportarsi l'entità del Canone a regime anche alla durata della Concessione ed all'investimento del privato, connessi allo stato attuale del bene. Normalmente si prevede un canone ridotto per i primi anni con un canone a regime per gli anni successivi. Alla fine della concessione il bene ritorna nella piena disponibilità dell'Ente proprietario senza oneri dello sesso nei confronti del concessionario privato con riferimento agli interventi e capitali impiegati.

Il Dott. Ciolino, avendo esaurito la propria relazione, si allontana dalla seduta.

Il Delegato del Sindaco di Ragalna prende atto che non è in discussione la dismissione dei beni ma unicamente la loro valorizzazione attraverso investimenti privati e attivazione di "Concessioni". Osserva il delegato del Sindaco di Ragalna che all'interno del Grande Albergo dell'Etna è individuato anche il punto base per l'escursionismo di cui dovrà tenersi conto al momento del bando così come dovrà tenersi i conto della funzione " strategica" del Grande Albergo per il territorio in cui è situato.

Il Sindaco del Comune di Pedara osserva che ogni tentativo di valorizzare i due beni in questione deve essere attivato dall'Ente. Nel caso specifico si tratta di instaurare un rapporto con l'Agenzia del Demanio dello Stato e non certo con un "Soggetto privato " . La pubblicità che l'Agenzia assicura all'iniziativa è certamente maggiore di quella che potrebbe attivare da solo l'Ente Parco, anche con riferimento ad investitori stranieri.

Il Sindaco di Maletto si dichiara concorde con il Sindaco di Pedara ed osserva come le competenze relative al Bando restano comunque in capo all'Ente ,

Analoga condivisione dell'iniziativa viene espressa dal Sindaco di Piedimonte Etneo e dal Delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania.

Il Delegato del Sindaco di Ragalna osserva che, comunque, per la particolare rilevanza dell'argomento è opportuno che i delegati presenti informino i rispettivi Sindaci.

Il Commissario Straordinario sintetizzando i contenuti del dibattito, osserva come si tratta di una opportunità che nulla preclude all'Ente parco anche con riferimento a scelte diverse, almeno fino all'emanazione del bando che comunque dovrà essere condiviso nelle sua formulazione e contenuti.

Il Consiglio del Parco condivide le conclusioni del Commissario Straordinario e si esprime favorevolmente alla stipula con l'Agenzia del Demanio del protocollo di intesa per l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione a rete degli immobili pubblici situati lungo itinerari storico- religiosi e ciclopedonali per favorire il turismo lento, la scoperta dei territori e destinazioni minori attraverso la mobilità dolce del territorio"

==========

Il Segretario Alfio Zappalà	il Direttore Reggente Tiziana Flora Lucchesi	il Commissario Straordinario Salvatore Gabriele Ragusa

==========

La l presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

IL DIRETTORE REGGENTE
Tiziana Flora Lucchesi

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il _____ , e per la durata di giorni quindici.
Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami